



UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

Provincia di Oristano

Sede operativa: Piazza Roma n. 7 – Marrubiu

Ente Gestore Piano Locale Unitario Servizi alla Persona – Sub Ambito del Terralbesse L.R. 23/2005

Progetto di gestione servizio “Centro Diurno” di Terralba

01

**Relazione tecnico – illustrativa del contesto in cui è inserito
il servizio “Centro Diurno”**

1. Premessa

Il servizio “Centro Diurno Socio-Educativo”, con sede a Terralba, è una struttura semiresidenziale diurna idonea ad accogliere persone con disabilità fisica, psichica e intellettuale, con compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari. I centri socio-educativi diurni, disciplinati dall'art. 18 del Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. n. 23/2207 “Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione”, sono strutture che svolgono funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità di persone in difficoltà, promozione della vita di relazione, sviluppo di competenze personali e sociali attraverso la realizzazione di un programma di attività e servizi socio educativi, culturali, ricreativi e sportivi.

Le prestazioni oggetto del contratto di appalto dovranno essere effettuate nel rispetto delle scadenze, frequenze, delle prescrizioni tecniche e delle norme indicate nei seguenti atti tecnici costituenti, unitamente alla presente Relazione tecnico illustrativa i documenti progettuali dell'appalto previsti dall'art. 23 del *Codice dei contratti pubblici*.

2. Valutazioni sull'acquisizione del servizio in via autonoma

Le convenzioni Consip s.p.a. attive aventi ad oggetto servizi sociali, per condizioni generali e modalità specifiche di esecuzione del servizio risultano avere “caratteristiche essenziali” tali da renderle non perfettamente idonee al soddisfacimento dei fabbisogni dell'ente, fermo restando il vincolo del rispetto dei parametri economici delle convenzioni, così come previsto dalle norme vigenti.

I fabbisogni specifici dell'ente, le caratteristiche delle prestazioni richieste, le frequenze e le modalità del servizio, correlate all'uso delle strutture hanno richiesto la predisposizione di uno specifico capitolato prestazionale in grado di soddisfare al meglio le esigenze dell'ente.

3. Modalità di scelta del contraente

Fatta salva l'autonomia decisionale del Responsabile Unico del Procedimento nell'esercizio della potestà discrezionale amministrativa sulle modalità di scelta del contraente, appare in ogni caso possibile procedere all'acquisizione del servizio in via autonoma.

Trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore a € 750.000,00 si potrà procedere con quanto previsto dall'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, aperta al mercato, senza alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Sul criterio di aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 95, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e art. 38 della L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona) e dovendo comunque considerare prioritario l'aspetto qualitativo delle offerte, occorre utilizzare quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, considerando l'aspetto tecnico progettuale indicativamente fino al **80 per cento** del peso complessivo e il fattore prezzo con peso non superiore al **20 per cento** del peso complessivo e con esclusione del metodo del massimo ribasso e divieto di offerte in aumento.

4. Indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale

Le condizioni che possono giustificare la modifica delle condizioni contrattuali sono indicate nel relativo documento progettuale allegato.

Alcune sono condizioni che trovano ingresso *ope legis* nelle obbligazioni giuridiche: a) articolo 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e articolo 1, comma 494, della Legge 28 dicembre 2015, n. 2018.

Altre sono lasciate, in questa fase transitoria alla valutazione della stazione appaltante che, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. e) del *Codice dei contratti pubblici* la stazione appaltante si riserva di richiedere varianti non sostanziali alle prestazioni contrattuali nell'ambito delle soglie di importi indicate nel capitolato tecnico prestazionale.

5. Personale

Le figure essenziali richieste, facenti parte dell'èquipe multi-professionale sono:

- n. **1 Educatore Professionale Coordinatore** (8 ore settimanali)
- n. **1 Psicologo** (4 ore settimanali)
- n. **2 Educatori Professionali** (24 ore settimanali di cui 1,5 ore settimanali dedicate alla programmazione del servizio);
- n. **1 Animatore** (6 ore settimanali)
- n. **1 Operatore Socio-Sanitario** (22 ore settimanali);
- n. **1 Addetto ai servizi generali** (8 ore settimanali).

In sede di Progetto tecnico esecutivo la ditta potrà individuare ulteriori figure, oltre a quelle sopraindicate, sulla base della propria proposta progettuale.

Il capitolato speciale descrittivo individua le qualifiche professionali richieste per una regolare e qualificata esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto con riferimento alle azioni nelle quali si articola il progetto di gestione.

6. Risorse finanziarie

Con riferimento all'intera durata contrattuale presunta di **12 mesi**, l'importo del progetto di gestione dei servizi ammonta a complessivi **€ 112.585,55** così suddivisi:

- A) € 107.054,20 relativamente all'importo a base d'asta, I.V.A. esclusa, oltre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.059,65;
- B) € 30,00 relativamente a somme a disposizione dell'amministrazione, spese per pubblicità rimborsabili art. 216 comma 11 D.Lgs. 50/2016 e Contributo ANAC;
- C) € 5.531,35 relativamente all'I.V.A. sui servizi (5%).